

**Alimentare**  
Newlat Food,  
fatturato 2,8 mld,  
utile netto +5,3%

» Newlat Food ha chiuso il 2024 con un nuovo record: ricavi consolidati combined a 2,8 miliardi (stabile) e un utile netto consolidato combined di 142,3 mln (+5,3%). «Un passaggio chiave nella nostra strategia finanziaria è stata l'emissione dei bond di febbraio, che ci consentirà di ridurre significativamente il costo medio del debito», dice il presidente Angelo Mastroia.

**Obbligazioni**  
Cdp-Unicredit,  
800 milioni  
per le imprese

» Unicredit ha curato una nuova emissione obbligazionaria privata senior unsecured da 800 milioni di euro interamente sottoscritta da Cassa depositi e prestiti. Le risorse saranno integralmente impiegate dalla banca attraverso nuovi prestiti di importo fino a 20 milioni di euro e di durata non inferiore a 24 mesi per sostenere lo sviluppo e gli investimenti delle Pmi e Mid-Cap.

**Sistema camerale** Bene gli Stati Uniti ma c'è l'incognita dazi

# Export: Parma cresce, l'Emilia-Romagna frena

» L'export sorride alla provincia di Parma, che mette a segno un andamento migliore rispetto all'Emilia-Romagna. Nel 2024 la provincia di Parma ha esportato beni per 10,07 miliardi, con una crescita del 2,3%. Una crescita che vede protagonisti fra i mercati di sbocco quegli Stati Uniti d'America che ora intraprendono la via di una guerra commerciale. L'Emilia-Romagna invece ha visto un arretramento del 2% a 83.632 milioni di euro. Il bilancio del 2024 sul fronte import-export è stato tracciato da Unioncamere regionale e dalla Camera di commercio dell'Emilia, su dati Istat.

## La regione rallenta

Nel 2024 le imprese dell'Emilia-Romagna hanno esportato meno rispetto al 2023 anche se, considerando i prezzi alla produzione industriale per il mercato estero rivelati a livello nazionale, la riduzione in termini reali dovrebbe essere stata minore. L'export nazionale ha mostrato una dinamica negativa più contenuta (-0,4%).

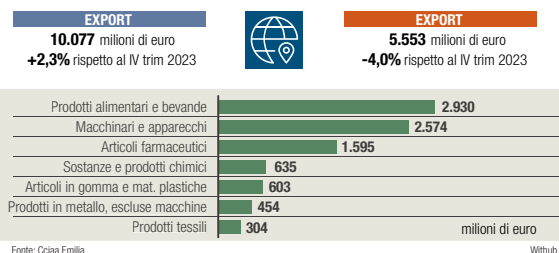
La regione ha coperto il 13,4% dell'export nazionale e si è così confermata la seconda regione italiana per quota dell'export nazionale, preceduta dalla Lombardia (26,3%) e seguita dal Veneto (12,9%).

Fra i settori, l'agricoltura regionale aumenta l'export del 9,8%; Alimentare e bevande cresce del 7,2%, mezzi di trasporto +4,7%. Trend negativo invece Moda (-2%) e Macchinari e apparecchiature (-7,3%). Stabile il chimico-farmaceutico.

## Parma in controtendenza

Dopo i buoni segnali giunti già a conclusione dei primi nove mesi (+2%), il trend si è ulteriormente consolidato, tanto che a fine anno il risultato è stato un +2,3% che ha portato il valore complessivo delle esportazioni a 10,07 miliardi. I dati Istat, che mettono in luce per Parma anche un calo del 4,0% delle importazioni e attestano un saldo attivo di 4,5 miliardi negli scambi con l'estero.

## L'export dei principali prodotti di Parma



+2,3%

## Parma

La provincia vede un aumento delle esportazioni del 2,3% nel 2024; import in calo del 4% a 5,553 miliardi.

-2%

## Regione

L'Emilia-Romagna evidenzia un arretramento del 2% delle esportazioni nel 2024 a 83.632 mld.

La crescita delle esportazioni parmensi è stata fortemente sostenuta dal settore alimentare, che segna +8,1% e ha portato il valore dei flussi verso l'estero a oltre 2,9 miliardi. Decisamente superiori al dato medio anche le crescite registrate per il comparto dei macchinari (+7,7% e valore salito a 2,5 miliardi) e per il settore chimico farmaceutico, che, con un totale di quasi 1,6 miliardi di fatturato estero, ha registrato un aumento del 4,1% e ha portato ad un saldo attivo per 1,3 miliardi negli scambi con l'estero.

Negativo, al contrario, è l'andamento del comparto delle materie plastiche, che ha perso il 21,9% delle esportazioni (169 milioni in meno, con il dato 2024 attestato a 603 milioni) e quello degli apparecchi elettrici, passato, in valore, da 218 a 174 milioni di euro (-20,3%).

Dove vengono vendute le merci di Parma? Anche nel 2024 l'Europa, con un'incidenza del 64,3% sul totale, si è confermata il continente più importante per il commercio estero parmensi, ma proprio qui si è registrata una diminuzione del valore dei flussi (6,4 miliardi) pari all'1,9%.

Sul dato negativo hanno pesato i cali degli scambi con i due principali partner commerciali europei, vale a dire Francia e Germania: la prima che pesa sul totale dell'export parmensi per il 12,8%, ha segnato una flessione dell'11,3%; la seconda, che occupa il terzo posto per importanza tra i paesi con i

quali la nostra provincia intrattiene rapporti commerciali, ha evidenziato una flessione del 7,2%, con il valore delle esportazioni parmensi sceso a 1,235 miliardi.

## L'incertezza americana

Decisamente brillante, al contrario, l'andamento dei rapporti commerciali con gli Stati Uniti che, con una crescita del 16,5%, si sono collocati al primo posto della graduatoria dei Paesi in cui l'economia parmensi ha i più intensi scambi commerciali. Il valore delle esportazioni verso gli Usa è salito a 1,5 miliardi, mentre la Francia, che nel 2023 occupava il primo posto della graduatoria, è scesa a 1,29 miliardi.

È (anche) per questo che i paventati dazi americani sarebbero ancor più dannosi per l'economia locale. «Un dato - osserva il vicepresidente della Ccisa Emilia Vittorio dall'Aglio - che da una parte è molto soddisfacente, ma, dall'altra, accresce le preoccupazioni sui possibili dazi statunitensi, a maggior ragione a fronte delle difficoltà che, in termini di sviluppo, stanno vivendo i nostri principali e tradizionali partner europei. Ecco perché attendiamo dall'Unione Europea risposte corali sia in termini di contrasto a politiche restrittive d'oltre oceano, sia per quel che riguarda i sostegni allo sviluppo delle imprese».

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lavori al via a settembre Sicim, commessa da 100 milioni per un metanodotto in Germania



**Busseto**  
Guido Cagnani, Managing Director della Sicim, azienda con sede a Busseto.

» Nuova commessa in Germania per Sicim per circa 100 milioni. L'azienda di Busseto attiva nel settore energetico parteciperà a un progetto, denominato «Wardenburg-Drohne Pipeline (Wad) - Lot 2», prevede la realizzazione di 30 chilometri di metanodotto da 40 pollici, situato a circa 60 chilometri a sud-ovest di Brema. I lavori inizieranno a settembre e Sicim sarà responsabile di tutte le fasi di costruzione dell'opera, dall'apertura della pista di lavoro al ripristino finale delle aree interessate.

Il progetto attraverso le tipiche aree umide della Germania nord-occidentale, presentando significative sfide progettuali come il consolidamento della pista di lavoro, il drenaggio e la messa in sicurezza dello scavo dove verrà installata la condotta in acciaio. In particolare, durante l'intero periodo di realizzazione dell'opera, si prevede l'estrazione di circa 4 milioni di metri cubi di acqua di falda, che verrà restituita in loco in recipienti idrici autorizzati. Inoltre saranno installati oltre 13 chilometri di palancole su circa un quarto dell'intero tracciato per garantire la stabilità della trincea di scavo. L'infrastruttura fornirà le capacità necessarie per trasportare il Gnl (Gas naturale liquefatto) rigassificato, consegnato al terminale di Wilhelmshaven, nella rete tedesca. Tutte le condotte saranno inoltre certificate per il trasporto di idrogeno.

«Il ritorno operativo in Germania dopo cinque anni rappresenta un passo significativo per Sicim. Le nostre precedenti esperienze nella realizzazione di infrastrutture nel Paese, a partire dal 2009, ci fanno trovare pronti ad affrontare le sfide di questo nuovo progetto - spiega Guido Cagnani, managing director di Sicim - La Germania sta compiendo passi significativi nello sviluppo di una back-bone per l'idrogeno con l'obiettivo di promuovere sempre più nel prossimo futuro l'uso di questo vettore energetico. Infatti, l'Agenzia Federale per le Reti della Germania (BNetzA) ha approvato il piano per una rete che trasporterà le molecole verdi, interamente operativa entro il 2032. L'infrastruttura avrà una lunghezza di 9mila chilometri, il 40% dei quali di nuova costruzione. In quest'ottica il progetto possiede una visione strategica che coincide con quella di Sicim, finalizzata alla realizzazione delle nuove reti energetiche in Europa».

Le opere sono state commissionate da Oge, uno dei più importanti operatori di trasporto di gas naturale in Europa. Il progetto verrà realizzato in joint venture con la società belga Denys NV. Nella fase di massima operatività del cantiere, si prevede l'impiego di circa 350 persone e l'utilizzo di oltre 230 mezzi d'opera, attrezzature e veicoli leggeri. Il completamento dei lavori è previsto per novembre 2026.

## Academy Inaugurati gli spazi a Reggio realizzati con fondi Pnrr Its Tech&Food, nuovi laboratori

» Its Tech&Food Academy, che da 15 anni forma tecnici specializzati per il settore agroalimentare dell'Emilia-Romagna, e Cis (Unindustria Romagna), hanno inaugurato i nuovi laboratori tecnologici realizzati nella sede didattica di Reggio, aprendo le porte a studenti e docenti, per una mattinata tra didattica, innovazione e orientamento, e alle famiglie con un evento serale dedicato in particolare modo ai genitori.

I due nuovi laboratori digi-

**Formazione**  
È stata presentata l'offerta formativa dei percorsi gratuiti Its Tech&Food Academy 2025-2027 a Reggio, Parma, Bologna e Cesena.



tali, di cui dotato di sala di video-registrazione, sono finanziati con fondi Pnrr e si trovano nello Human&Technology Training Center, gestito da Cis a Reggio. Lo scopo: rendere la didattica esperienziale, consentendo ai ragazzi di utilizzare le più moderne tecnologie informatiche e di comunicazione per creare campagne marketing efficaci, analizzare dati di vendita, utilizzare i più avanzati sistemi informativi aziendali per gestire ordini e altro ancora.

## Rodolfi Mansueto investe sulla Rai

» L'azienda Rodolfi Mansueto ha avviato una billboard sponsorship con la Rai, un'iniziativa che da domenica scorsa la vede protagonista in apertura e in chiusura di alcuni dei programmi v di punta della rete come sponsor ufficiale.

In questa prima settimana, il marchio Rodolfi Mansueto sarà protagonista con diversi passaggi serali nel programma «Affari Tuoi», condotto da Stefano De Martino su Rai 1. Nel corso delle tre settimane

successive, invece, Rodolfi Mansueto sarà visibile su tutte e tre le reti Rai, con un'alta frequenza di passaggio.

Protagonista della sponsorship è il rinnovato logo, che sta accompagnando il riposizionamento del marchio, mirato a valorizzare la tradizione aziendale, il legame con il territorio e l'autenticità del pomodoro made in Italy. Il 2025 continua quindi con ambiziosi progetti di comunicazione multimediale per Rodolfi Mansueto.